

## PROVINCIAWEEKEND

**SOIANO.** Dopo la prima fortunata edizione del 2016 i Ragazzi per Sempre in collaborazione con i Bei de Soia organizzano una quattro giorni di eventi al campo sportivo

# Di lago o di mare, tutti pazzi per il pesce

Dai coregoni alle aole, ma anche vongole e baccalà  
Attesa per la «Vetrina del Bianco della Valtenesi»  
Bancarelle di artigianato, area giochi e country rock

Alessandro Gatta

A Soiano scatta la seconda manche della Sagra del Pesce, rassegna dedicata al pesce di mare e di lago e che quest'anno celebra la sua dodicesima edizione, organizzata dai Ragazzi per Sempre (in collaborazione con i Bei de Soia) e in scena ormai da un paio d'anni al campo sportivo di via Castellana, dopo aver fatto tappa in passato sia a Puegnago che a Cunetone di Salò.

**PORTE APERTE** fin dalle 19: gli stand gastronomici offrono specialità a tema marittimo, spaghetti alle vongole e fritto misto di pesce, baccalà con polenta, ma anche lacustri con aole fritte e coregone ai ferri. Per gli inossidabili carnivori è disponibile anche un menu alternativo, in cui non mancheranno i classici dell'estate come pane e salamine, tagliata di manzo, formaggio fuso e patatine fritte. Vino rosso e bianco, birra e bibite a volontà: ma dopo il grande successo dello scorso anno (prima edizione), alla rassegna gastronomica si ac-



Coregoni nel menu, con baccalà e polenta o spaghetti alle vongole

compagna la seconda edizione della «Vetrina del Bianco della Valtenesi», piccola grande mostra mercato cui partecipano circa una decina di cantine, pronte a esporre ma soprattutto a offrire (vendita e degustazione) i loro vini bianchi d'eccellenza, fermi o bollitici. Tra gli eventi collaterali in programma fino a domenica si segnalano il consueto appuntamento con bancarelle ed espositori di ar-

tigianato e prodotti tipici, allestiti proprio all'interno del campo sportivo, e una vasta area giochi per i più piccoli. Musica tutte le sere dalle 21, con orchestra e concerti dal vivo: questa sera si balla al ritmo di country rock. Per tutta la durata della manifestazione rimarrà sempre aperto anche il bar del centro sportivo, l'Hibiscus Cafe. Per informazioni e prenotazioni si può telefonare al 338 8059170. •

### A Pezzaze

## Il fungo sposa lo spiedo alla sagra di Mondaro

Per salutare la stagione della raccolta torna in scena a Pezzaze la «Sagra del fungo» che nel fine settimana «fiorirà» nella piazza di Mondaro sotto l'egida dell'associazione Amici del Broletto. La rassegna sarà dedicata ai gustosi miceti, declinati in ogni sfumatura gastronomica nei piatti speciali preparati da cuochi

«chilometro zero» valtrumplini e offerti nell'attrezzato stand. Attorno alla fornitissima area ristoro graverà a partire dalle 14 una pleora di stand dove sarà possibile fare scorta di funghi o shopping di prodotti artigianali. La sera dalle 19 si potrà cenare con un menu ispirato ai miceti. La colonna sonora della serata sarà affidata all'orchestra Betti Bi. All'una scatterà il pastasciutta-party.

Domenica la sagra apre alle 10. Un'ora più tardi sarà celebrata la messa nella suggestiva chiesetta vicino all'antico Broletto dove grazie ai fondi Cariplo è stato allestito un centro civico e il Museo archeologico della Valtrompia. I lavori edili sulla struttura sono finiti e si sta preparando



Funghi protagonisti a Pezzaze

l'allestimento multimediale. Il rito religioso assumerà un significato particolare in quanto l'arciprete don Giancarlo Pasotti, sempre presente alla festa, il 10 settembre lascerà la parrocchia dopo 18 anni di mandato.

**APRANZO I FUNGHI** si sposeranno allo spiedo che può essere anche acquistato per asporto, ma che in questo caso va prenotato entro stasera chiamando Pietro al numero 328 7575500. Alle 16 ci sarà spazio per l'avvincente «Palo della cuccagna» a squadre. In serata sarà apparecchiata la cena. Poi ancora musica con l'orchestra Gino De Gonzales e il lancio nel cielo delle lanterne cinesi. Infine spazio all'estrazione dei biglietti vincenti della lotteria. **E.BER.**

### A Montecampione

## Sei menu per scoprire la Valcamonica da gustare

«Un appuntamento al quale non si può mancare se si vogliono gustare i sapori della nostra valle». È questo l'efficace slogan coniato dai ristoratori di Montecampione per promuovere la Sagra enogastronomica in programma sabato e domenica. Per un paio di volte l'anno, in primavera e con l'autunno alle porte, i locali della stazione turistica studiano menu specifici nati dalla tradizione camuna, mettendo in tavola quanto di meglio offre la stagione.

**ESSENDO** questo il tempo di funghi e castagne, per il primo week end di settembre si è quindi pensato a piatti tipici a base di questi due prodotti del territorio. Sei i ristoranti che hanno aderito all'iniziativa: il Bait, il Laghetto, Secondino, La Piazzetta, Legazuolo e la Nuova pizzeria Valgrande. Qui si potranno degustare, a seconda del locale, salumi nostrani, risotti, gnocchetti o tagliatelle variamente conditi, zuppa di farro e castagne, polenta e funghi, carne di selvaggina e non, sempre



Formaggi camuni nei menu

accompagnata da porcini, formaggi e miele camuni, dolci vari. Il tutto al prezzo convenzionato di 25 euro, acqua vino inclusi.

È un'occasione ottima, questa quattordicesima edizione della sagra enogastronomica di Montecampione, per chiudere in bellezza e con gusto questo scorcio di stagione estiva, che soprattutto ad agosto si è dimostrata ricca di appuntamenti e proposte ricreative.

Un modo anche per destagionalizzare e richiamare l'attenzione verso un luogo affollato in alcuni periodi dell'anno e pressoché vuoto in altri, non privo però di bellezze naturali in grado di attirare e di stupire i visitatori e i turisti in ogni stagione. **D.BEN.**

**CALCINATO.** Torna il maxi evento di Calcinatello

## Fiera di Santa Maria: il palio Vie contro vie accende la tradizione

La «Festa dei Nonni» apre l'appuntamento di fine estate La parata delle majorette prologo della mostra-mercato



Spiedo il 3 settembre, paella il 6

È tutto pronto a Calcinatello per l'edizione 2017 della Fiera di Santa Maria, organizzata nell'area di via Bianchi dall'omonimo comitato guidato dal presidente Mauro Malgaritta. Nutrito, come al solito il programma, che comprende la mostra-mercato in piazza Pertini e appuntamenti con l'arte, la musica da ballo all'aperto e la buona cucina locale. A tenere a battesimo la rassegna che si articola in due week end sarà stasera la «Festa dei nonni», evento conviviale e di accoglienza verso la terza età e i diversamente abili: alle 19 la celebrazione di una messa al Campo Fiera, poi cena, premi a sorpresa e intrattenimento della «Tina e Davide Band».

**VENERDI** primo settembre la serata verrà animata dalla Anna Band e dalla scuola di ballo Fusion Dance; sabato 2 l'esibizione delle majorette del Twirling Calcinatese, seguita dal concerto dell'Orchestra Sabrina Borghetti. Domenica 3 settembre la giornata verrà aperta alle 7.45 dal 37esima edizione del Cicloraduno Trofeo Cavagna Group,

seguito dalla inaugurazione della mostra-mercato con il taglio del nastro delle autorità e la sfilata delle majorette; alle 10 la passeggiata delle auto d'epoca organizzata da Auto Storiche Calcinato Club Aldo Bassi, con traguardo in Campo Fiera a mezzogiorno per lo spiedo. Alle 21 c'è l'Orchestra Luca e Anna.

Lunedì 4, martedì 5 e mercoledì 6 saranno dedicati alle gare del Palio «Vie contro vie». Mercoledì 6 verrà cucinata una gigantesca paella, annaffiata dalla classica sangria. Giovedì 7 alle 18 è in programma un convegno con autorità ed esperti sul tema «Siccità e bacini idrici di cumulo nelle ex cave»; alle 21 tradizionale Festa del Cacciatore organizzata dalle associazioni Federaccia e Libera caccia di Calcinato: spiedo e premi a sorpresa. • **F.MAR.**

## Montagna che passione

### Dalla Presolana al Maniva escursioni dal grande fascino

Le ferie sono agli sgoccioli, ma l'«agenda» delle escursioni in alta quota resta molto fitta. La **Presolana** è la meta dell'escursione promossa domenica dal Ge Rodengo Saiano che si riunisce ogni giovedì sera nella sede in via san Dionigi. **Valgoglio** domenica con il Cai Chiari. Per informazioni si può chiamare lo 0307001309. **Pizzo del Diavolo di Tenda** domenica col Cai Cedegolo (0364630139). **Pizzo Formico** domenica col Cai Pisogne (3481446024). **Cima Ladrinai** sabato con il Cai Lumezzane che può essere contattato al numero 0308920782 oppure in alternativa 3289527030. **Cime di Val Asinina**, domenica con il Cai Manerbio che si ritrova nella sede in via Palestro al giovedì sera. I **Laghi di Ercavallo**, sono la metà della gita di mercoledì prossimo organizzata dal Gesa Palazzolo (3487489950), con il supporto del Cai Chiari (0307001309). **Adamello dalla via Terzulli**, sabato e domenica Uisp (0303756023). **Cima Plem** domenica col Cai Salò (0365520111). **Cresta Croce**, sabato e domenica insieme ai Luf del Piz d'Olda (3384430818). **Monte Marsler** domenica e **Passo**

**Sellerino** mercoledì con il Cai Darfo (3384303123). **Monte Bruffione e Monte Boia** domenica con il Cai Breno (036421000). **Capanna Remedio**, è la proposta di domenica del Cai Bovegno che risponde al 3393387512). **Maniva** by night sabato con il Cai Rovato (030723906). **Rifugio Brente** domenica con il Gam Ghedi contattabile al numero 3428486608. **Bocchette Centrali** sabato e domenica in compagnia del Cai Gavardo (3347815350). **Tre Cime del Bondone**, domenica col Millemonti Brescia (3472451447). **Sasso Piatto** domenica e **Gran Sasso**, domani, sabato e domenica sono le opzioni del Cai Brescia (030321838). **Pale di San Martino**, sabato e domenica con il Cai Provaglio (per iscrizioni o informazioni si può telefonare allo 030983816) e con il Cai Nave che si ritrova al giovedì sera nella sede in via Moia. **Dal Falzarego al Pelmo**, dal 4 al 6 settembre e **Corno di Renon** giovedì prossimo col Gpe (030321838). **Vipiteno** sabato e domenica e **Rifugio Nasego** mercoledì con il Cai di Desenzano che si raduna nel quartier generale in via Tobruk 11 ogni venerdì sera dalle 21 (0309140153).

## ZAINO IN SPALLA

di Fausto Camerini - faucame@gmail.com

## Malga Craper raddoppia le emozioni con una tappa extra al Pizzo Mortaio

Con la descrizione della scorsa settimana, nel cuore del Massiccio delle Tre Valli Bresciane, eravamo arrivati alla sommità della più alta delle due cime del Dosso della Fiora, la cima sudest. Vista anche la brevità dell'escursione nulla vieta di bissare le ascese: salire anche sulla cima nordovest comporta allungare il percorso di non più di un quarto d'ora.

Dalla sommità più elevata si torna velocemente alla Sella dell'Auccia. Sotto di noi è visibile la prossima meta: la Malga craper di Valdaione. Alla sella lasciamo a sinistra il sentiero da cui eravamo saliti e seguiamo una freccia che indica di scendere a nord (versante di Valdaione). Il sentiero è abbastanza ripido, a tratti evanescente in mezzo ad erbe alte e arbusti con qua e là massi affioranti; attenzioni ad eventuali scivolate in caso di erba bagnata. Nulla però di particolarmente difficile: facciano attenzione alle segnalazioni di vernice bianco-rossa e ai paletti segnaletici opportunamente piantati tra la vegetazione si giunge sul fondovalle dove, scavalcato un ruscelletto si arriva ad una strada sterrata ed alla Malga Craper di Valdaione. Sulla carta Ingénia la malga è indicata anche come bivac-



La Malga Craper di Valdaione

### La Guida (1026)

**ITINERARIO:** Goletto del Giogo della Balla 2129 metri, strada per Malga Ravenola Soliva a quota 2040 metri circa, Sella del Dosso della Fiora 2095m (ore 0.45), Dosso della Fiora 2161m (ore 0.50), Creper di Valdaione 1919 (ore 1.10), Goletto del Giogo della Balla (ore 1.50)

**CARTE TOPOGRAFICHE:** Igm in scala 1:25.000 «Bazena». Ingénia 1:25.000 «Alta Valle Trompia»

**NOTIZIE UTILI:** dislivello: 320 metri compresi i saliscendi. Difficoltà: Escursionistiche Segnalazioni: biancorosse

co ma tutti i locali sono sempre stati trovati chiusi. L'indicazione «bivacco Valdaione» la si trova anche su alcuni cartelli della zona: quando la malga è stata ristrutturata c'era l'intenzione di riservare a bivacco un locale sempre aperto ma poi non se ne è fatto niente. Sarebbe ovviamente opportuno cambiare le segnalazioni che potrebbero indurre qualcuno in errore.

La stradina sterrata sulla quale siamo sbucati collega la malga alla Malga Cogolo e a Campolaro per arrivare ai quali si scende a sinistra. Dall'altro lato della malga, parte un sentiero che, con un giro segnalato passa dal Craper d'Arcina e torna sulla strada Maniva-Crocedomini. Noi saliamo a destra lungo la strada, che serpeggia alla base del Dosso della Fiora e torna ai pressi della sella tra questo e la Punta dell'Auccia dove eravamo transitati all'andata. Lasciamo a destra la stradina che porta alla Malga Ravenola Soliva e continuiamo la salita; in breve si torna così al Goletto del Giogo della Balla. Qui, chi non fosse ancora stanco, può salire in pochissimi minuti, tra erba e pietre, al Pizzo Mortaio, così chiamato perché durante la Grande Guerra vi era installato un mortaio. •